



**Scuola Secondaria di I grado
"G. PAVONCELLI"**
Piazza della Repubblica s.n. - 71042 CERIGNOLA (FG)
Tel./fax. : 0885/426800
C.F. 81004190716 - C.M. FGMM04100B



RELAZIONE MONITORAGGIO FINALE

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

a.s. 2018/2019

**DIRIGENTE SCOLASTICO
VITO PANEBIANCO**

**REFERENTE
Prof.ssa VASCO ANNA MARIA**

PREMESSA



L'autovalutazione d'istituto consiste nella valutazione dell'efficacia di tutte le iniziative, le azioni e i processi pianificati e realizzati, per qualificare e migliorare sempre più il servizio offerto. Nel "Sistema Scuola" si trovano a interagire soggetti con funzioni molto diverse: studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici, per cui diventa necessario monitorare la qualità dell'offerta formativa e didattica, come anche dell'organizzazione e del funzionamento.

Per la rilevazione dei livelli di qualità, resi dal nostro Istituto, sono stati confermati i questionari online, rivolti a tutti gli attori della scuola, già in uso dallo scorso anno scolastico.

CRITERIO DI LETTURA UTILIZZATO

La lettura e analisi dei dati raccolti dai questionari restituiti è stata effettuata analiticamente e sinteticamente in termini numerici e in percentuale. I dati sono stati visualizzati in grafici.

Per la tabulazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

- **PUNTI DI FORZA:** sono stati considerati i quesiti che hanno superato il 50% risposte positive alla voce "Molto" (valore alto);
- **PUNTO DI MIGLIORAMENTO:** sono stati considerati i quesiti che hanno raggiunto un valore compreso tra il 40% e il 50% di risposte positive alla voce "Abbastanza" (valore medio);
- **PUNTI DI DEBOLEZZA:** sono stati accorpati i dati relativi alle risposte "Poco" e "Nulla" considerando come deboli i punteggi che raggiungono o superano il 50 % (valore basso).

RESTITUZIONE DATI DOCENTI



ANALISI DEL CONTESTO

L'indagine, indirizzata a 81 docenti, è stata effettuata su 59

Dall'analisi dei dati sul contesto, il 18,6% ritiene che l'istituto sia dotato di spazi per le attività didattiche adeguati e funzionali, il 67,8% sufficientemente adeguati, il 13,6% per nulla.

Il nostro istituto è abbastanza sicuro per quanto concerne l'edificio, il 52,5%, riguardo all'impianto elettrico, il 61%, impianto idrico, il 50,8%, antinfortunistica, il 57,6%, vigilanza, il 44%, poco sicuro riguardo al vandalismo.

Per quanto concerne la diffusione della sicurezza nelle attività, il 67,2% approfondisce regolarmente le tematiche, il 50,8% in presenza di comportamenti non sicuri, l'6,8% solo in concomitanza con prove di evacuazione.

La maggior parte dei docenti è concorde nel ritenere l'istituto pulito in tutti gli ambienti, soprattutto in palestra.

Riguardo alla vigilanza degli arredi, delle suppellettili e della pulizia dei locali scolastici, l'88,1% provvede richiamando gli alunni, il 27% gira tra i banchi, il 27,1% controlla regolarmente, il 8,5 % in seguito ad un richiamo.

Il nostro istituto collabora con tutti gli enti, ma più frequentemente con il Comune, il 50,8%, occasionalmente con: Regione, ASL, associazioni ONLUS e aziende.

METODOLOGIA E DIDATTICA

La maggior parte dei docenti ritiene che le varie sezioni del PTOF siano state sviluppate adeguatamente.

Tra le aree che potrebbero essere modificate, i docenti hanno indicato quelle relative a:

- valutazione
- integrazione e inclusione
- contesto e risorse
- curriculum verticale d'istituto
- continuità e orientamento
- PNSD
- scelte organizzative e gestionali non sempre pubblicizzate
- formazione e aggiornamento
- modalità di comunicazione e conoscenza dei progetti d'Istituto

- requisiti per l'ammissione alla classe successiva e per l'ammissione all'esame

Per il raggiungimento della prima priorità del RAV le attività svolte sono risultate:

- 39% curriculari
- 16,9% progetti d'Istituto
- 13,6% attività interdisciplinari
- 11,9% prove comuni
- 8,5% concorsi e manifestazioni
- 6,8% corsi di recupero e consolidamento

Per il raggiungimento della seconda priorità del RAV le attività svolte sono risultate:

- 42,4% attività curricolare
- 32,2% progetto d'Istituto (bullismo, giochi studenteschi..)
- 18,6% attività interdisciplinare
- 5,1% progetto curricolare (attività monotematica, es. conoscenza delle istituzioni)

Riguardo all'influenza sull'insegnamento-apprendimento delle prove di verifica comuni per classi parallele risulta che:

- 18,6% migliora molto
- 39% migliora abbastanza
- 6,8% per nulla
- 35,6% poco

Riguardo alle iniziative messe in atto per il raggiungimento delle priorità, il **79,7% ritiene siano adeguate**, l'1,7% inadeguate, il 18,6% poco efficaci.

L'attività didattica dei docenti, parte sempre dal contesto reale/attualità (86,4%), dagli interessi degli alunni (81,3%), dalla programmazione didattica (77,9%), dal vissuto personale (52,5%), Durante le lezioni le strategie adottate sempre prevalgono: problem solving, lezione frontale metodo induttivo-deduttivo, spesso quella del cooperative learning, qualche volta flipped class room.

L'inclusione degli studenti viene molto favorita attraverso il rafforzamento alla motivazione (74,5%) e all'autostima (77,9%), la conoscenza e l'ascolto (72,8%), la flessibilità didattica (57,6%), gli interventi individualizzati (52,5%).

In caso di insuccesso i docenti adottano:

- 79,7% semplificazione dei contenuti
- 72,9% diversificazione delle strategie didattiche
- 61% studio assistito
- 22% diversificazione dei contenuti
- 27,1% pausa didattica

Lo sviluppo delle eccellenze avviene in gran parte attraverso la valorizzazione delle competenze extrascolastiche, le attività extracurricolari di potenziamento e gli interventi individualizzati

STRUMENTI (LABORATORI)

La L.I.M. viene adoperata **spesso** per proiettare contenuti disciplinari, svolgere ricerche, **qualche volta** per utilizzare software didattici, per eseguire esercizi interattivi e per l'elaborazione di nuovi contenuti.

La frequenza di utilizzo della LIM è risultata: più volte al mese (30,5%), due volte alla settimana (23,7%), una volta al mese (10,2%), tutti i giorni (15,3%), mai (10,2%). L' 8,4% non possiede la LIM in classe.

Il laboratorio informatico, per la maggior parte dei docenti, **viene utilizzato** nelle attività saltuariamente per proiettare contenuti disciplinari, per svolgere esercizi interattivi, per utilizzare software didattici, per produrre contenuti multimediali.

La frequenza di utilizzo del laboratorio di informatica è per il 35,6% una volta al mese, per l'11,9% più volte al mese, il 6,8% una volta alla settimana, **il 37,3% non frequenta (spesso per mancanza di L.I.M in classe).**

Il laboratorio di scienze viene utilizzato dal 15,3% una volta al mese, dal 3,4% più volte al mese, dall'1,7% due volte a settimana; il 6,8% una volta alla settimana, , il 37,3% non ne usufruisce perché non docente di scienze, **mentre il 35,6%** non frequenta.

Il laboratorio di arte e tecnologia viene utilizzato dall' 8,5% una volta al mese, dall' 3,4% una e due volte alla settimana, dall' 1,7% più volte al mese, mentre il 40,7% non frequenta.

Il 42,4% non ne usufruisce in quanto non docente della disciplina.

GESTIONE DELLA CLASSE

I docenti che riescono a creare sempre un clima sempre sereno e collaborativo con gli alunni sono il 75%, il 22% spesso, l'1,7% mai.

Le condizioni necessarie per creare un buon rapporto sono da ricercare fondamentalmente nella credibilità (86,4%), nella capacità di gestione e soluzione dei conflitti (77,9%), nella capacità di

ascolto (84,7%) e di controllo delle dinamiche della classe (79,6%), nell' autorevolezza (69,4%), nella simpatia (50,8%) ed in minor misura nell'autorità (52,5%).

La verifica del feedback degli alunni, in merito all'attività di insegnamento/apprendimento, avviene , per l'85,7%, attraverso l'interesse manifestato informalmente dagli alunni, per il 67,8% tramite gli esiti delle verifiche.

Durante le attività gli alunni preferiscono lavorare soprattutto per gruppi eterogenei, il 37,3%, in coppia il 27,1%, per gruppi omogenei il 13,6%, il 22% singolarmente.

Il 74,6% degli insegnanti ritiene che la formazione di contesti classe numerosi consenta in modo poco adeguato la realizzazione degli obiettivi educativi e didattici, mentre per il, il 25,4% risulta adeguato.

Il 61% dei docenti ritiene che l' insegnamento nel tempo prolungato offra in parte maggiori opportunità di apprendimento, il 30,5 % completamente, l'8,5% ritiene che non offra maggiori opportunità.

Tali opportunità si evidenziano, per il 39%,nell'approfondimento di percorsi interdisciplinari, per il 20,3% nella maggiore socializzazione, per il 28,8% nel maggiore approfondimento linguistico, per l'8,5% nell'approfondimento delle abilità logico-matematiche.

La motivazione alla professione del docente è stimolata dall'apprezzamento di genitori e alunni (47,5%) e dall'aggiornamento professionale (32,2%), il 6,8% dall'affidamento di incarichi di responsabilità, l'11,9% dall'apprezzamento di colleghi e D.S.

VALUTAZIONE

Gli indicatori di valutazione, predisposti dal C. d. d., sono per l'72,9% dei docenti adeguati, per il 25,4% completi ed esaustivi; condivisi sempre per il 64,4% in particolare nei dipartimenti (69,5%), parzialmente condivisi per il 47,6%.

Gli allievi sono sempre coinvolti nell'attività di valutazione, dalla maggior parte dei docenti, nella valutazione del comportamento, nel chiarire gli obiettivi da valutare, nella valutazione delle prestazioni, nella valutazione quadrimestrale e, qualche volta, nell'autovalutazione.

Durante il C.d.c. la valutazione degli alunni crea spesso momenti di tensione per il 18,6%, qualche volta per il 50,8%, sempre per l'10,2%, mai per il 20,3%.

Durante la valutazione emergono situazioni di contrasto tra colleghi in particolar modo nella valutazione finale (52,5%), ma anche del comportamento (35,6%) e del profitto (28,8%).

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La partecipazione ad attività di formazione ed aggiornamento è determinata dall'interesse per il corso, per il 66,1%, dall'attinenza all'innovazione tecnologica, per il 45,8%, se l'attività di formazione riguarda la disciplina (33,9%) e si tiene all'interno della nostra Istituzione, per il 32,2%. La maggior parte dei docenti preferisce integrare ed aggiornare la formazione con formatore esterno (50,8%) e con colleghi della stessa disciplina (16,9%), attraverso corsi e-learning (37,3%), in presenza (35,6%), in modalità blended (13,6%).

RELAZIONI

Il confronto e la collaborazione con i colleghi avviene soprattutto sulle metodologie, sui contenuti disciplinari, sulla valutazione, molto sul comportamento e, in minor misura, sulla valutazione; inoltre per il 62,7% il confronto si verifica in momenti informali, per il 37,3% in momenti formali (C.d.c., C.d.d., dipartimenti).

Per arrivare ad un risultato condiviso, i docenti sono disponibili a rivedere spesso il proprio punto di vista **sulla didattica, sulla valutazione**, sulla metodologia e sul comportamento.

Lo scambio di informazione avviene spesso per il 57,6%, sempre per il 40,7%, raramente per il 1,7%. La libertà di esprimere le proprie opinioni si manifesta sempre nei C.d.c. nei dipartimenti, frequentemente nel **C.d.d. e nel C.d.I.**

Il 23,7% ritiene che il segreto professionale venga sempre rispettato, il 27,1% spesso, il **30,5%** qualche volta, il 15,3 % mai.

I rapporti con i colleghi risultano essere buoni ed amichevoli con tutti per il 54,2% , formali per 45,7%, difficili per il 74,5%, pressoché inesistenti per il 20,3%.

La maggior parte dei docenti informa regolarmente i genitori sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli tramite gli incontri scuola-famiglia e avviso sul diario, spesso attraverso l'invio di comunicazioni formali da parte della scuola, nell'ora di ricevimento e tramite fonogramma.

Il 61% dei docenti ritiene che i genitori si interessino abbastanza all'andamento didattico/disciplinare dei propri figli, il 15,3% molto, il 23,7% poco.

Il rapporto con i genitori è eccellente per il 27,1%, buono per il 62,7% e formale per il 10,2%.

I rapporti con il personale tecnico-amministrativo, collaboratori, D.S. risultano essere eccellenti, buoni con il D.S.G.A.

La maggior parte dei docenti ritiene che il D.S. crei un clima abbastanza positivo, valorizzi il lavoro del docente, sia attento alle esigenze dell'insegnante, particolarmente a quelle di studenti e genitori, offra occasioni favorevoli alla crescita professionale, esprima una leadership educativa

condivisa, diffonda adeguatamente la mission dell'Istituzione, offra adeguato supporto nelle situazioni di conflitto.

ORGANIZZAZIONE

Nella formazione delle classi, il 65,5% ritiene che il nostro istituto applichi abbastanza criteri chiari e condivisi, il 10,3% molto, il 15,5% poco, l'8,6% per nulla.

L'informazione sulle attività della scuola avviene per la maggior parte controllando sempre quotidianamente la posta elettronica e parlando con colleghi; spesso visitando il sito internet e rivolgendosi alle F.S.

Il 55,9% ritiene **che la scuola informi sulle attività in modo puntuale e regolare, il 32,2% in modo efficace e funzionale, l'8,5% con un congruo preavviso, il 3,4% in maniera disorganizzata** ed incompleta.

La maggior parte dei docenti ritiene che l'orario settimanale sia abbastanza organizzato, la segreteria, come supporto alla didattica e ai docenti, funzioni adeguatamente, il Dirigente Amministrativo e i collaboratori scolastici offrano una sufficiente collaborazione per un servizio efficace, gli incontri scuola-famiglia siano ben organizzati e strutturati, le riunioni dipartimentali siano efficaci e ben distribuite durante l'anno, le F.S e le commissioni svolgano un ruolo abbastanza produttivo. Esiste, inoltre, una concreta applicazione delle norme indicate nel Regolamento di Istituto.

PUNTI DI CRITICITA'

- *Scarsa sicurezza dell' istituto riguardo al vandalismo*
- *Formazione degli alunni in contesti classe numerosi*
- *Situazioni di contrasto tra colleghi durante la fase di valutazione*
- *Difficile rapporto tra colleghi*

PUNTI DA MIGLIORARE

- *Spazi funzionali (laboratori, aule provvisti di strumenti e arredi) alle attività didattiche*
- *Sicurezza riguardo all'impianto elettrico, idrico e alla vigilanza*
- *Revisione di alcune sezioni del PTOF*
- *Utilizzo della L.I.M e dei laboratori*
- *Scambio di informazioni tra docenti*
- *Rispetto del segreto professionale*
- *Interesse dei genitori sull'andamento didattico-educativo dei figli*
- *Criteri di formazione delle classi*
- *Collaborazione del D.S.G.A e dei collaboratori scolastici*
- *Ruolo di F.S. e Commissioni*

PUNTI DI FORZA

- *Diffusione della sicurezza nelle attività (approfondimento delle tematiche)*
- *Pulizia degli ambienti*
- *Vigilanza degli arredi (richiamo frequente degli alunni)*
- *Collaborazione con gli Enti Territoriali*
- *Iniziative messe in atto per il raggiungimento delle priorità del RAV*
- *Attività didattica inserita in un contesto reale e sviluppata sugli interessi degli alunni*
- *Inclusione incentrata sull'autostima, la motivazione, la conoscenza e l'ascolto*
- *Opportunità di apprendimento nel T.P.*
- *Adeguatezza degli indicatori di valutazione*
- *Ruolo positivo del D.S.*
- *Informazione puntuale delle attività da parte della scuola*

RESTITUZIONE DATI ALUNNI

L'indagine è stata effettuata su una campionatura di due classi prime, seconde e terze. Hanno compilato il questionario n. 152 alunni su n. 162



IO E LA MIA SCUOLA

Gli spazi della scuola risultano essere abbastanza puliti e accoglienti per il 61,8%, molto puliti per il 16,4% degli alunni, poco per il 18,4%, per nulla il 3,3%.

Riguardo al mantenimento degli spazi puliti, il **42,1% collabora molto**, il **42,8% abbastanza**, il 12,5% poco, il 2,6% per nulla.

Per quanto concerne l'arredo delle aule scolastiche, il **38,2% ritiene che ci sia solo l'essenziale**, il 57,2% afferma che siano dotate di tutto ciò che occorre, l'4,6% che siano prive delle suppellettili.

I laboratori e la palestra sono dotati di tutto ciò che occorre per l'75,7%, dell'essenziale per il 23,7% e prive delle suppellettili necessarie per lo 0,7%.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto è stato spiegato dai docenti in modo **molto completo per il 63,2%** degli alunni, abbastanza per il 25%, poco per l' 8,6% e per nulla per l'3,3%. Il **44,1%** dei ragazzi conosce molto il documento, il 45,5% abbastanza, l'8,6% poco, il 2% per nulla; il 33,6% osserva molto il documento, il 49,3% abbastanza, l'11,8% poco, il 5,3% per nulla.

RAPPORTO CON I COMPAGNI

Il clima risulta essere molto sereno per il 16,4%, abbastanza per il 48,7%, poco per il 25,7%, per nulla per il 9,2%. L'aiuto dei compagni nei momenti di difficoltà risulta essere molto positivo per il 28,3% dei ragazzi, abbastanza per il 45,4%, poco per il 18,4%, per nulla per il 7,9%. Il 71,1% ritiene il rapporto con i compagni amichevole, il 19,1% collaborativo, il 9,9% indifferente. Il 53,9% ritiene di trovarsi bene con gli altri ragazzi che frequentano la scuola, il 38,2% abbastanza bene, lo 0,7% non bene, il 7,2% rimane indifferente.

RAPPORTO CON DOCENTI E PERSONALE SCOLASTICO

Gli insegnanti sono molto chiari nella spiegazione dei contenuti e usano un linguaggio adeguato agli studenti per il 50,7%, abbastanza chiari per il 44,1%, poco per il 4,6%, per nulla per lo 0,7%.

Riguardo alla richiesta di aiuto ad un insegnante di un ragazzo con un problema personale, il 38,8% ritiene di poterlo fare sempre, il 30,3% spesso, il 23,7% qualche volta, il 3,3% mai. Alcuni alunni

hanno risposto che dipende dal tipo di insegnante (0,7%) o generalmente che dipende da vari fattori(0,7%); lo 0,7% ha risposto che non ne vuole parlare, la stessa percentuale a volte sì e a volte no.

Nella richiesta di aiuto per un argomento non compreso, il 57,2% ritiene di poterlo fare sempre, il 24,3% spesso, il 17,8% qualche volta, lo 0,7% mai.

Nel rapporto con i docenti, 38,2% ritiene di avere rapporti eccellenti, il 53,3% rapporti di collaborazione, l'8,6% rapporti poco collaborativi. Il 43,4% dei ragazzi è molto soddisfatto del rapporto con i docenti, il 40,8% abbastanza, il 7,9% è indifferente, il 5,3% poco soddisfatto, il 2,6% per niente soddisfatto. Il rapporto con i collaboratori è ritenuto per il 52,6% eccellente, per il 39,5% collaborativo, per il 7,9% poco collaborativo. Il 43,4% valuta il DS molto disponibile nel rapporto con gli alunni, il 48,7% abbastanza disponibile, il 7,9% poco disponibile.

Se nella scuola i compagni non rispettano le regole il 48% si rivolge all'insegnante, il 30,9% al compagno, il 34,2% ad un genitore, il 10,5% al Dirigente, il 17,8% fa finta di niente, il 2% si spaventa, l'11,2% si diverte.

METODO DI INSEGNAMENTO

Riguardo al coinvolgimento nelle attività didattiche proposte, il **48% si sente molto coinvolto**, il 40,8% abbastanza, il 8,6% poco, l'2,6% per nulla.

Riguardo all'organizzazione in classe di occasioni per trattare argomenti di attualità o di particolare interesse, il 34,9% ritiene che avvenga spesso, **per il 58,6% qualche volta**, per l' 6,6% mai.

La frequenza con cui vengono organizzate in classe occasioni:

- per attuare iniziative di approfondimento didattico (visite culturali, ricerche, teatro, cinema): spesso per il 26,3%, **qualche volta per il 62,5%** e mai per l'11,2%;
- per riflettere sulla necessità e validità di regole del vivere comune: **spesso per il 41,4%, qualche volta per il 52%**, mai per il 6,6%;
- per lavorare in gruppo: **spesso per il 32,9%, qualche volta per il 54,6%**, mai per il 12,5%;
- per usare strumenti digitali (video, computer, Lim...): **spesso il 38,8%, qualche volta il 50%**, mai l'11,2%.

Per quanto concerne l'uso della LIM da parte dei docenti, gli alunni ritengono che venga spesso utilizzata per proiettare contenuti disciplinari, svolgere approfondimenti e ricerche; qualche volta per svolgere esercizi interattivi, per utilizzare software didattici ed elaborare nuovi contenuti.

Riguardo all'uso del laboratorio multimediale, il **45,4%** usa maggiormente il laboratorio scientifico, il **44,1%** il laboratorio artistico, il 18,45 il laboratorio informatico, l'11,2% il laboratorio linguistico.

Attività curriculare ed extracurriculare preferita: il **34,9%** preferisce i giochi studenteschi, il **34,2%** il laboratorio musicale, il 28,9% i P.O.N, il 22,8% i laboratori di matematica, l'11,4% il laboratorio teatrale.

La collaborazione tra i docenti è ritenuta molto frequente per il 54,6%, frequente per il 38,8%, saltuaria per il 5,3%, assente per l'1,3%.

I compiti assegnati risultano essere eccessivi per il **59,9%**, adeguati per il 37,5%, pochi per il 2,6%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione risultano molto chiari per il 34,9%, abbastanza per il 51,3%, poco per l'11,2%, per nulla per il 2,6%.

I risultati delle verifiche vengono comunicati sempre per il 73%, spesso per il 17,8%, qualche volta per il 7,9%, mai per l'1,3%; con puntualità sempre per il 7,9%, spesso per il 35,5%, qualche volta per il 40,8%, mai per il 15,8%.

Riguardo alla valutazione gli alunni ritengono che gli insegnanti valutino in modo giusto tutti il 29,6%, molti il **41,4%**, qualcuno il 27%, nessuno il 2%.

MATURITA' RAGGIUNTA

La conoscenza dei contenuti acquisita è adeguata al proseguimento degli studi in tutte le discipline per il 35,5%, in molte per il 52%, in alcune per il 10,5%, in nessuna per il 2%.

La preparazione acquisita si rivela eccellente per il 34,2%, buona per il 55,3%, sufficiente per l'8,6%, accettabile per il 2%.

L'acquisizione di un metodo produttivo è considerata proficua per il 32,9%, adeguata per il 65,1%, non adeguata per il 2%.

La capacità di lavorare con gli altri è stata acquisita in modo eccellente per il 45,4%, adeguato per il 48,7%, non adeguato per il 5,9%.

L'organizzazione complessiva della scuola risulta essere eccellente per il 33,6%, buona per il 48,7%, sufficiente per il 12,5%, accettabile per il 5,3%.

La considerazione dell'Istituto, come scuola che permette agli studenti di raggiungere un buon livello di preparazione, da parte delle persone conosciute dai ragazzi, è risultata per il 49% dei

ragazzi molto positiva, per il 44% abbastanza positiva, per il 4,1% poco positiva, per il 2,9% non positiva.

Alla possibilità di scelta nel frequentare il nostro istituto, il 75,9% dei ragazzi ha risposto affermativamente, il 17,8% è incerto, il 6,2% non frequenterebbe.

PUNTI DI CRITICITA'

- ***Aule arredate in modo essenziale***
- ***Uso del laboratorio informatico e linguistico***
- ***Assegnazione eccessiva dei compiti assegnati***

PUNTI DA MIGLIORARE

- *Pulizia e accoglienza degli spazi scolastici*
- *Conoscenza e osservazione del Regolamento*
- *Rapporto con i compagni*
- *Coinvolgimento dell'alunno nelle attività didattiche*
- *Organizzazione in classe di occasioni per la trattazione di argomenti di attualità per: approfondimento didattico (visite, ricerche, teatro,..); riflessioni sulle regole del vivere comune; lavorare in gruppo; uso degli strumenti digitali*
- *Uso del laboratorio scientifico e artistico*
- *Collaborazione tra docenti*
- *Chiarezza dei criteri di valutazione*
- *Comunicazione dei risultati delle verifiche scritte*
- *Valutazione degli alunni da parte del docente*
- *Preparazione e metodo di studio acquisito dagli alunni*

PUNTI DI FORZA

- ***Dotazione adeguata di aule, palestra e laboratori***
- ***Illustrazione del Regolamento da parte del docente***
- ***Rapporto con i ragazzi dell'istituto***
- ***Chiarezza nella spiegazione degli insegnanti***
- ***Disponibilità del docente nelle richieste di aiuto su argomenti non compresi***
- ***Rapporto di collaborazione dell'alunno verso il docente***
- ***Rapporto positivo dell'alunno nei confronti dei collaboratori scolastici***

RESTITUZIONE DATI GENITORI

All'indagine, effettuata su circa 800 famiglie, hanno risposto 122 genitori.

La percentuale dei questionari compilati non è elevata, probabilmente a causa della scarsa familiarità con gli strumenti informatici da parte di alcuni genitori, data la novità della somministrazione online.



CONTESTO

L'edificio scolastico è risultato molto accogliente e ospitale per il 14,8%, abbastanza per il 74,6%, poco per il 10,7%; molto sicuro per il 9,8%, abbastanza per il 71,3%, poco per il 16,4%, per nulla per l'1,6%.

Nello svolgimento delle attività, per il 16,4% l'aula è molto adeguata, abbastanza per il 55,7% e **poco per il 24,6% e nulla per il 3,3%.**

La frequenza di utilizzo dei laboratori risulta piuttosto rara per il 46,7%, mensile per il 10,7%, ogni 15 giorni per il 9%, settimanale per il 31,1%, giornaliera per il 2,5%.

La scuola interagisce abbastanza con gli Enti territoriali: comune, ASL, regioni, Associazioni territoriali, Sponsor privati

DIDATTICA E METODOLOGIA

La didattica è molto adeguata al contesto socio-culturale degli alunni per il 36,1%, abbastanza per il 58,2% poco per il 5,7%.

La scuola sostiene i propri figli nell'acquisizione di un metodo di studio efficace in modo molto positivo per il 36,9%, abbastanza per il 54,1%, poco per l'8,2%.

Le strategie/metodologie utilizzate per l'acquisizione delle competenze risultano essere molto efficaci per il 30,3%, abbastanza per il 62,3%, poco per il 7,2%.

L'uso delle metodologie digitali e della L.I.M risulta essere frequente per il 45,5%, saltuario per il 39,7%, inesistente per l'14,9%.

La scuola supporta gli alunni nella fase di orientamento in ingresso e in uscita adeguatamente per il 41,8%, discretamente per il 40,2%, sufficientemente per il 15,6%, per nulla per il 2,5%.

I docenti gestiscono le situazioni conflittuali e le dinamiche in classe:

efficientemente il 47,5%, discretamente il 36,9%, sufficientemente il 13,9%, per nulla l'1,6%.

Il 43,4% ritiene che gli alunni vengano sostenuti efficientemente nello sviluppo delle capacità relazionali, il 36,9% discretamente, il 15,6% sufficientemente, l'4,1% per nulla.

I compiti assegnati per casa risultano essere adeguati per l'81,6%, eccessivi per il 11,5%, sufficienti per il 1,6%, scarsi per l'0,8%.

Nel caso i compiti risultino eccessivi, le discipline interessate sono Lettere (62,5%) , Matematica (40,6%) arte e immagine e Lingue (25%)

Le problematiche evidenziate dai genitori sono prese in considerazione dal 68 %, in parte dal 27,9% e non considerate dal 4,1%.

VALUTAZIONE

Le competenze acquisite dagli alunni sono valutate in modo molto adeguato dal 36,1%, abbastanza adeguato dal 59%, poco adeguato dal 4,9%.

Gli alunni sono coinvolti nelle attività di valutazione, chiarendo loro in modo completo i risultati attesi (23,8%), abbastanza adeguato dal 58,2%, poco adeguato dal 15,6% e dal 2,5% non adeguato.

I risultati delle verifiche vengono comunicati con puntualità sempre dal 43,8%, spesso dal 50,4%, qualche volta il 5%, mai dallo 0,8%.

Riguardo ai docenti del Consiglio di classe che condividono i criteri di valutazione, per il 26,2% dei genitori risulta molto efficace, per il 60,7% abbastanza, per il 12,3% poco, per lo 0,8% per nulla.

Gli insegnanti che valutano in modo giusto sono tutti per il 38,1% , molti per il 53,4% , qualcuno per il 8,5%.

RAPPORTI CON L'ISTITUZIONE

Il Patto di corresponsabilità è condiviso del tutto dai genitori per il 63,1%, in parte dal 36,9%.

Il Regolamento di Istituto è condiviso dal 81,1% dei genitori, parzialmente condiviso dal 17,2%, per nulla dal 1,6%.

Le comunicazioni ai genitori da parte della scuola sono per il 57,4% puntuali e complete, per il 41% adeguate, per l'1,6% confuse ed incomplete.

Il 59% ritiene che gli insegnanti siano molto disponibili al dialogo nei momenti programmati, il 38,5% abbastanza il 3% poco.

Il 90,2% considera opportuno che gli insegnanti esprimano il proprio parere in merito alla linea educativa dei genitori, il 9,8% è contrario. Il 91,8% ritiene opportuno che i genitori esprimano il proprio parere sulle scelte compiute dalla scuola, l'8,2% è contrario.

Il 75,4% ritiene che il Dirigente Scolastico sia disponibile e collaborativo per qualunque esigenza, il 23% parzialmente, l'1,6% per nulla.

Il 63,1% considera il personale ATA disponibile e collaborativo per qualunque esigenza, il 35,2% in parte e l'1,6% per nulla.

PUNTI DA MIGLIORARE

- *Sicurezza dell'edificio scolastico*
- *Adeguatezza delle aule durante le attività*
- *Frequenza nell' utilizzo dei laboratori*
- *Interazione della scuola con gli Enti territoriali*
- *Uso delle metodologie digitali*
- *Orientamento in ingresso ed in uscita*
- *Gestione delle dinamiche in classe*
- *Coinvolgimento degli alunni nella valutazione*
- *Condivisione dei criteri di valutazione all'interno del C.d.c.*
- *Efficacia delle metodologie utilizzate*

PUNTI DI FORZA

- *Didattica adeguata al contesto socio-culturale*
- *Adeguatezza dei compiti assegnati*
- *Disponibilità nel risolvere situazioni problematiche evidenziate dai genitori*
- *Condivisione del patto di corresponsabilità e del regolamento di Istituto*
- *Comunicazioni puntuali e complete da parte della scuola*
- *Disponibilità al dialogo di docenti , personale A.T.A. e D.S.*

RESTITUZIONE DATI PERSONALE A.T.A.

CONTESTO

L'indagine, effettuata su 10 componenti, ha prodotto i seguenti risultati:



Il nostro istituto è molto sicuro per quanto concerne l'antifortunistica (10%), per la vigilanza (30%), per il vandalismo (10%); abbastanza sicuro per l'impianto elettrico (40%), per l'impianto idrico (20%), per l'antifortunistica (50%), per la vigilanza (40%), per il vandalismo (20%); per nulla il 40% e per poco il 30% riguardo al vandalismo.

Il 30% conosce molto bene le norme interne per la sicurezza e contribuisce alla loro diffusione in relazione alle prove di evacuazione, il 70% abbastanza e contribuisce alla diffusione della sicurezza segnalando situazioni di pericolo al DSGA.

Il 60% contribuisce alla vigilanza degli arredi, delle suppellettili e dei locali scolastici segnalando furti o danneggiamenti, il 20% controllando lo stato degli arredi, il 20% con interventi di piccola manutenzione.

Il 40% ritiene frequente l'utilizzo dei laboratori; il 30% saltuario e il 30% sporadico.

La vigilanza da parte dei docenti durante le attività di laboratorio e d'aula è adeguata per l' 80%, distratta e superficiale per il 20%.

Le attrezzature e le strumentazioni a disposizione sono molto adeguate per il 10%, abbastanza per 60% e poco adeguate per il 30%

Riguardo alle segnalazioni di guasti, Il 40% ritiene che siano comunicate e risolte in tempi accettabili mentre il 50% considera che siano trascurate, il 10% ignorate

RELAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Il 50% si confronta e collabora con i colleghi sulle modalità organizzative nella gestione del lavoro, il 40% nella gestione delle sostituzioni/turnazioni, il 10% per la vigilanza. Il confronto avviene per il 100% in momenti informali.

Il 40% è disponibile sempre a rivedere il proprio punto di vista per giungere a risultati condivisi, il 40% spesso, il 20% qualche volta.

I rapporti con colleghi e docenti sono per la maggior parte difficili e pressoché inesistenti, pochi hanno rapporti buoni ed amichevoli, **inoltre** per il 60% le situazioni di conflitto sono risolte solo in parte e per il 40% sono risolte.

Il **DSGA** viene interpellato qualche volta per il 60% e spesso per il 40%; riesce a risolvere, per il 50%, qualche volta situazioni di conflitto tra colleghi, spesso per il 30%, mai per il 20%.

I rapporti sono difficili e pressoché inesistenti con i docenti; collaborativi (40%) e formali (40%) con le famiglie, rispettosi e collaborativi con gli alunni per il 50%, normali per il 30%.

Il D.S. crea un clima di lavoro abbastanza positivo (80%), valorizza abbastanza il lavoro (50%), offre occasioni favorevoli alla crescita personale (30%), adeguato supporto nelle situazioni di conflitto (70%).

ORGANIZZAZIONE

Nelle scelte educativo-organizzative della scuola, il 50% ritiene di essere abbastanza coinvolto, il 30% poco, il 20% per nulla.

Nelle decisioni prese nella scuola, il 60 % ritiene che il proprio punto di vista venga preso abbastanza in considerazione, il 30% poco, il 10% per nulla.

Il 10% reputa che gli incarichi siano attribuiti in modo molto trasparente in base alle competenze, Per il 70% abbastanza, per il 10% poco o per nulla

La suddivisione del carico di lavoro è adeguatamente ripartita tra il personale per il 50%, poco ripartita per il 50%.

I cambiamenti nelle modalità di esecuzione delle mansioni o nei turni vengono comunicate in anticipo sempre per il 30%, spesso per il 50%, qualche volta e mai per il 10%.

Il 90% ritiene di essere molto puntuale e responsabile nell'esecuzione del lavoro e vengono rispettati i tempi e le scadenze, il 10% abbastanza.

Il 70% ritiene di svolgere in modo molto responsabile le mansioni assegnate; il 30% abbastanza responsabile.

Il 90% ritiene di rispettare i tempi e le scadenze nel lavoro

Il 60% ritiene che l'orario di servizio sia funzionale alle esigenze della scuola.

L'70% ritiene utile per il lavoro le attività di formazione e aggiornamento.

Il 50% ritiene che la scuola sostenga i bisogni formativi; il 30% in parte, Il 20 % per nulla

VALUTAZIONE

Il 30% ritiene di essere molto valorizzato nel proprio ambiente di lavoro; il 50% abbastanza ed il 20% poco.

La proposta di miglioramento della qualità del lavoro:

- Maggiore collaborazione tra il personale
- Adeguare mansioni e incarichi in base alle vere attitudini e non in base all'anzianità

- Presenza di più personale e telecamere
- Riunioni per la valutazione del servizio prestato
- Più adeguata ripartizione del lavoro

PUNTI DI CRITICITÀ

- *Scarsa sicurezza dell'istituto riguardo al vandalismo*
- *Trascuratezza nella segnalazione guasti*
- *Rapporti difficili con colleghi e docenti*

PUNTI DA MIGLIORARE

- Sicurezza dell'Istituto riguardo all'impianto elettrico, all'antinfortunistica e alla vigilanza
- Conoscenza e diffusione delle norme interne per la sicurezza
- Frequenza nell'utilizzo dei laboratori
- Attrezzature e strumentazioni a disposizione
- Risoluzione delle situazioni di conflitto
- Rapporti più collaborativi con le famiglie
- Clima di lavoro creato dal D.S.
- Coinvolgimento nelle scelte educative-organizzative
- Attribuzione degli incarichi e suddivisione del carico di lavoro
- Cambiamenti nelle modalità di esecuzione delle mansioni

PUNTI DI FORZA

- Vigilanza degli arredi con segnalazione di furti e danneggiamenti
- Vigilanza da parte dei docenti durante le attività di laboratorio e d'aula
- Confronto e collaborazione tra colleghi sull'organizzazione e gestione del lavoro
- Disponibilità a rivedere il proprio punto di vista
- Rapporti rispettosi e collaborativi con gli alunni
- Supporto del D.S. nelle situazioni di conflitto
- Puntualità e responsabilità nell'esecuzione del lavoro
- Orario di servizio funzionale alle esigenze della scuola
- Utilità nel lavoro delle attività di formazione e aggiornamento

PROPOSTE

- Maggiore collaborazione tra il personale
- Adeguare mansioni e incarichi in base alle vere attitudini e non in base all'anzianità
- Presenza di più personale e telecamere
- Riunioni per la valutazione del servizio prestato
- Più adeguata ripartizione del lavoro